

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione
Udine, Viale di Francesco N. 4.
INSEZIONI. — Comunicati vari me-
sopra del giornale per ogni linea e
spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma
cent. 20 — Per avvisi dopo la firma ad
ogni o due colonne, chiedere le condi-
zioni che si spediscono a richiesta.
Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Direzione
Udine, Viale di Francesco N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50
— per un trimestre L. 5. — Un numero
cent. 5 — Arrotrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si ri-
novano automaticamente.
Ai corrispondenti — I manoscritti non
si restituiscono, si respingono il lettore
ed i piegii non affrancati.
Anno VII — N. 213

Nonne inuunt aulmos landes quas carmina fundunt
In cruce signatos fora quodama legant?
Omnia ergo simul arctis obstringamur amor:
Quas victi mundum, vincat et ipse modo.
Pavvus Archiep. Utinae

Mercoledì 19 Settembre 1906

On. Signor Sindaco Udine

Fiscalismo

Leggo può dirsi quotidianamente sui giornali proposte o referendum sul modo d'impiegare i milioni introitati dal governo sulla conversione della rendita. Chi propende per una riduzione del dazio sul petrolio o sullo zucchero, chi consiglia un incoraggiamento sull'impiego dell'energia elettrica, chi vuole un esonero da una tassa chi da un'altra.

Lo vorrei proporre non un incoraggiamento che è troppo, ma una semplice esenzione dal fiscalismo ributtante di certi agenti delle imposte; per le nostre Cooperative.

La Latteria di Vico in Forni di Sopra senza nessun sussidio da parte del Governo, ma solo con la concordia e la laboriosità di questi bravi alpini, possiede un fabbricato modello e viene giustamente ammirata per le molteplici istituzioni alle quali diede vita, fra le altre quelle dell'assicurazione e del miglioramento bovino. Essa, come tutte le associazioni consimili, non ha scopo di guadagno, ma mira semplicemente con la lavorazione collettiva del latte dei propri soci ad ottenere il migliore e maggiore prodotto possibile. Tutti i generi vengono ritirati in natura dai soci stessi, e solo l'eccedenza del burro viene venduta collettivamente, ed il ricavato, dopo dedotte le spese di lavorazione viene suddiviso interamente in proporzione del latte perato.

Era naturale, ed in passato fu sempre così stimato dagli stessi agenti delle imposte, che trattandosi di rivendita collettiva del prodotto eccedente del bestiame allevato e mantenuto sui propri fondi, fosse esente dall'imposta di Ricchezza mobile.

Ma la vendita del frumento, del grano-turco, del vino, del bestiame e di altri generi da parte dei proprietari di fondi, non viene colpita da Ricchezza mobile, per la ragione che simili prodotti furono già colpiti con la Rendita fondiaria né possono su di essi gravare due imposte dirette; non deve ciò applicarsi anche ai prodotti del latte?

Che ove si obiettasse che questi mediante la lavorazione vengono trasformati, non viene altresì trasformato il prodotto dell'urva? Ciò è tanto evidente che la Commissione Mandamentale di Ampezzo respingeva ad unanimità di voti l'accertamento dell'Agente, dichiarando che la nostra Latteria non era passibile di imposta. Ma che volete? Non si può permettere nel campo fiscale che l'equità e il buon senso trionfi. L'Agente appella alla Commissione Provinciale, e questa, come ci venne comunicato in questi giorni, accoglie favorevolmente il ricorso dicendo che la giurisprudenza è ormai assodata nel senso che si debbono ritenere tassabili come enti distinti anche le società di mero fatto. Io non intendo di entrare qui in una tesi di diritto, se cioè si possa considerare la Latteria come ente distinto dalla persona dei soci quantunque non sia legalmente costituita, ma domando semplicemente: qual differenza ha vi mal fra la rivendita individuale e la rivendita collettiva? Non acquistano le Cooperative di consumo collettivamente i generi distribuendoli ai soci in esenzione da Ricchezza mobile?

Tanto più che il contratto di rivendita del burro eccedente non è stretto dalla Presidenza, ma dall'intera assemblea dei soci, né viene fatta trattenuta di sorte pel fondo di riserva. Oh questo ad ogni modo non è un incoraggiare la cooperazione più santa quale è la cooperazione agraria, che tutela i sudori del povero, che non vuole che gli stenti infelici delle nostre povere alpi siano per raccogliere fra le rocce una manata di fieno, vada ad ingrassare l'ingordigia del commerciante.

Spero che la commissione centrale alla

quale si è fatto ricorso giudichi con più equità e non ci spinga allo scioglimento di un'istituzione sì benefica e che tanto ci onora.

Forni di Sopra 17 settembre 1906.
D. S. F.

Riunione di ministri

La discussione dei bilanci.

Roma, 18. — Oggi si sono riuniti a Palazzo Braschi, convocati dall'on. Gallo, tutti i ministri presenti a Roma. La Tribuna crede che argomento della conferenza siano stati i bilanci e ricordando che caposaldo del programma del governo era il miglioramento dei pubblici servizi e di conseguenza la determinazione del maggior fabbisogno a ciascun ministero e gli accordi col ministro del tesoro perché le domande fossero contenute nei limiti delle disponibilità finanziarie, dice che per qualche ministero le domande sono state concrete e gli accordi sono già intervenuti nelle loro linee generali. Per gli altri ministri continuano le trattative e le conferenze, fra le quali quella di oggi. La Tribuna dice che deliberazioni definitive saranno poi prese nel consiglio dei ministri che si annunzia per i primi di ottobre.

Per la colonizzazione interna.

Roma, 18. — Sono stati definiti gli accordi fra i vari ministri interessati per iniziare gli esperimenti di colonizzazione in Basilicata. Il capo della segreteria del commissariato si recerà fra breve in Romagna per prendere eventuali accordi con quella organizzazione di braccianti e contadini.

Le ferrovie e l'industria privata.

Roma, 18. — Stamane si è adunata al Ministero dei LL. PP. sotto la presidenza dell'on. Tedesco la commissione incaricata della preparazione del regolamento ed esecuzione alla legge sulla costruzione ed esercizio delle linee ferroviarie concesse alla industria privata. Tra le varie questioni si discute anche quella del trattamento da farsi al personale dipendente delle ferrovie secondarie.

Il sudore del povero.

Roma, 18. — La Commissione reale incaricata di accertare i disavanzi degli istituti ferroviari di previdenza presieduta dall'on. Saporito, è ormai al termine del suo luogo ad importante lavoro.

Il disavanzo accertato dalla Commissione si aggira intorno ai 250 milioni, disavanzo che deve essere colmato in parte dalle ex società ferroviarie ed in parte dallo Stato. Quest'ultimo ha già accumulato le somme necessarie per colmare la parte di disavanzo a lui spettante.

Per la canalizzazione interna.

Roma, 18. — Al ministero dei lavori pubblici si compiono studi per la canalizzazione interna, mediante la quale tutte le regioni della penisola e tutte le principali città saranno riunite da una fitta rete di canali che unitamente con l'impiego della forza idraulica affiancheranno completamente l'Italia dalla produzione straniera.

La rivoluzione a Cuba.

Washington, 18. — La Legazione cubana ha ricevuto il seguente dispaccio dal sottosegretario cubano: Le ostilità sono cessate da ambe le parti. Si crede che la pace sia prossima.

Il generale de Castillo ha scritto allo incaricato d'affari americano che i rivoluzionari sono disposti a sospendere le ostilità per facilitare i negoziati di pace, purché ricevano l'assicurazione che si proceda alle elezioni generali e che si dia loro garanzia di giustizia e di libertà. Castillo reclama inoltre le dimissioni del governo attuale.

Ulteriori notizie però dicono che i ribelli hanno respinte le proposte di pace e che pare sia prossimo l'intervento degli Stati Uniti.

Spaventoso ciclone in Cina.

Manilla, 18. — Si annunzia da Hong Kong che un ciclone si è scatenato stamane alle sei sulla città. La navigazione ne soffre molto. La nave inglese Sanghugh, il vapore tedesco Johannes e il vapore inglese Montague si è arenato. Il ciclone durò due ore. Gli affari sono sospesi.

Note e commenti

Gli autonomi.

I democratici cristiani autonomi tennero a Milano il loro primo congresso. Vi parteciparono 180 membri della Lega nazionale democratica. E' questo un fatto che addolora quanti amano sinceramente l'unione delle forze cattoliche, in questi amari tempi, per la conservazione della fede e della società. Spirito mal celato di superbia, mal frenata impazienza giovanile, tendenza mal repressa a scimmiottare altri partiti o istituzioni d'altri paesi — hanno potuto produrre una tale disarmonia in giovani, dai quali la Chiesa e la Società pur tanto bene si ripromettono.

E ora questi dissenzienti sciuperanno energie e tempo altro non ottenendo se non di impedire — sia pure indirettamente — o di ritardare il trionfo della causa cattolica nel loro paese, trionfo che è il trionfo della Chiesa e del Popolo.

Di fatti, quale altro risultato pratico potranno mai essi ottenere? La organizzazione che essi tentano — rievoca benissimo l'Osservatore cattolico — non avrà mai a disposizione sua le masse popolari cristiane, perché queste non andranno mai con chi assume atteggiamento di ribellione alla Chiesa, non avrà mai a disposizione le masse popolari cristianizzate perché queste sono acquisite al socialismo: e allora? Allora fra poco tempo i promotori della Lega si accorgeranno d'aver battuto l'aria.

Ma intanto quante energie sciupate, quanto tempo perduto, quanto danno recato alla causa comune. Sì, comune, perché essi come noi amano il trionfo di Cristo e della sua Chiesa; essi come noi amano il trionfo della giustizia sociale, sancita dal Vangelo.

Don Romolo Murri.

Ma la miseria di questi nostri fratelli si deduce dalla miseria che ha colpito il loro capo don Romolo Murri. Il quale — di fronte al congresso — ha tenuto un contegno da vero compassionevole.

Di fatti, da prima aveva categoricamente smentito che egli sarebbe stato comunque per partecipare al congresso: e la dichiarazione sua era pubblica, recisa; noi stessi la riportammo. Poi invece va a Milano nei giorni precedenti al congresso. E un comunicato, che ha tutta l'aria di essere ufficioso, pubblicato sabato nel Corriere della sera, spiega così la sua presenza nella capitale lombarda:

«Don Murri che è da parecchi giorni a Milano per visitare l'esposizione e per altri suoi affari, non prenderà parte al congresso. Egli si allontana, anzi, domani domenica, dalla città per un altro giro di tre giorni sul lago Maggiore. Oggi stesso, in una riunione privata dei delegati delle sezioni, egli ed i suoi amici componenti il consiglio direttivo, fra i quali un altro sacerdote, don Cervini di Treia, renderanno conto dell'operato del consiglio nel primo anno di vita della Lega, per poi poter liberamente ritirarsi e prendere così il loro congedo ufficiale.»

Ma poi non è così. Don Murri interviene al congresso, prende parte alla discussione dello Statuto per «La lega democratica nazionale».

E solo quando questo fu approvato dichiara di essere intervenuto all'adunanza per ottenere un bill d'indennità per la condotta tenuta da tre sacerdoti che erano nel consiglio direttivo. E soggiunge che ora, per le ragioni conosciute egli ed i suoi amici si ritirano, lieti di aver veduto approvare quanto il Consiglio aveva proposto; ma che spera presto di poter tornar cogli amici, perché crede che lo spirito della Chiesa è con essi...

Disgraziato intervento, che mentre lo rende poco simpatico avuto riguardo alle dichiarazioni da lui prima fatte, lo rende grottesco per il fatto che si preoccupa di ottenere un bill d'indennità per il suo operato da una adunanza di giovani, non si preoccupa punto né poco di aver dal Papa e dai Vescovi un consimile bill; grottesco per il fatto, che mentre Papa e Vescovi condannano l'autonomia, egli non si perita di esprimere la speranza che lo spirito della Chiesa sia con gli autonomi!

Che dire poi dell'altro prete Don Cervini, il quale con Murri ne esce per ritirarsi e poi rientra subito per dire che ei non si ritira? Misericordia; passiamovi ac-

pra. Piuttosto vediamo come si giudica il contegno di Don Murri da altri nostri colleghi.

Giudizi severi.

Il Momento di Torino in proposito scrive: «Accogliendo, un mese fa, una recisa smentita di Don Romolo Murri alla notizia — da noi tolta dal Corriere della Sera — del suo intervento al Congresso della Lega democratica Nazionale, noi ci compiacevamo con sincerità di essere smentiti recisamente e fieramente.

A breve distanza di tempo don Murri rinnova — sul terreno dei fatti — la smentita: ma questa volta, pur troppo, egli smentisce se stesso cancellando il suo proposito di obbedienza con un atto di ribellione. La parola è amara, ma è più amara la cosa. O Don Murri ha negato allora scientemente la verità, o uno spirito — che non è «lo spirito della Chiesa» — ha prevalso in lui.

Scriviamo con dolore, perché con dolore assistiamo ad un crollo morale. Il resto, tutto il resto — compresi i saggi giovanili di politica e di religione fantastica — passa in seconda linea.

Oggi assistiamo alla ribellione: ed è questo — lo diciamo con tristezza — il punctum saliens del congresso della Lega Democratica Nazionale.

E l'Avvenire d'Italia: «Confessiamo che l'intervento di Don Romolo Murri alla seduta pomeridiana del Congresso, ci ha fatto meraviglia, dispiacere.

Noi — che non gli siamo mai stati censori parziali ed intempestivi — ritenevamo, anche per le sue dichiarazioni, che egli avrebbe inteso la necessità di mantenere la più rigorosa linea di condotta, dopo l'ultima Enciclica sul giovane clero, e che — conseguentemente — avrebbe lasciato ad altri il compito di dare conto dell'operato del Consiglio Direttivo di quella Associazione, al Congresso di Milano».

I giornali poi che furono sempre avversi al Murri, hanno in questa circostanza — e con ragione — giudizi molto più severi a suo riguardo.

Sui disordini di Fiume.

Vienna, 18. — Oggi la Camera ha ripreso i suoi lavori parlamentari. L'on. Piatto svolse un'interpellanza sugli avvenimenti di Fiume in occasione del ritorno dei giunosti creati dalle feste panslaviste a Zagabria.

La Catalogna insorge.

Madrid, 18. — E' stata ordinata una severissima censura per i telegrammi da Barcellona e da Madrid contenenti particolari sulle misure prese dalle autorità contro le mene carliste nella Catalogna. Si teme che i carlisti residenti in Spagna vogliano mettersi in relazione con i carlisti emigrati per un'energia propaganda fra la popolazione. Molti notevoli carlisti sono scomparsi da Barcellona. Le truppe sorvegliano la costa ed il confine. I generali spagnuoli credono che qualsiasi tentativo fallirebbe ove la Francia volesse vigilare ed internare i noti carlisti residenti a Perpignano e nel dipartimento dei Pirenei orientali.

Farono scoperti depositi di armi. Don James di Borbone consiglia i suoi amici da queste mosse inconsulte.

INCENDI DI BOSCHI.

Tolone, 18. — Nuovi incendi di foreste sono scoppiati ieri in diversi punti del dipartimento. Da tre giorni le foreste di Colobrière e Sollière sono in preda alle fiamme. La popolazione combatte vivamente l'incendio.

Cannes, 18. — Un incendio violentissimo favorita dal forte maestrale si è manifestato nel bosco di Cellas ed ha percorso cinquanta chilometri attraversando le foreste comunali Callas, Teillat, Feyence, Montauroux, Bagnols, Cameron e Andreta e minacciando la foresta demaniale di Estérel, i boschi di Decoma e Montlieu. Oltre 20 mila ettari sono bruciati. Le truppe sono sul luogo. A Bagnols due donne perirono fra le fiamme. Ad Andreta gli abitanti del villaggio sono costretti a fuggire. Alcuni picchetti di truppe sono mandati da Grasse.

Camberg, 18. — Tre incendi sono scoppiati successivamente nel bosco comunale di Bourget Dulac distruggendo una grande estensione di foreste.

Il pensiero di Brunetière

Ferdinando Brunetière dirige all'Agencia Fourrier una lettera nel quale espone il suo parere sugli eventi dell'ora presente. Dopo aver ricordato che egli ha più di una volta espresso la sua opinione sulla legge di separazione, e che, anche quando domandava che si cercasse di adattarvi, non si faceva nessuna illusione sullo spirito di odio e di fanatismo che la animava, l'illustre accademico dichiara:

«Io ho un'opinione sull'Enciclica Gravissimo ed è questa: che i cattolici non possono se non sottomettersi. Hac manente lege, la legge di separazione restando ciò che è, ci è proibito, come cattolici, di cercare qualunque adattamento con essa. Ed ho delle opinioni su altri punti ancora.

«Ma dove debbo dire che non ho nessun parere, per il movimento almeno, e dove credo di accorgermi che né i nostri vescovi né il nostro Governo ne hanno uno più chiaro, è sulla questione di sapere ciò che è attualmente fattibile. E non abbiamo un parere su ciò né gli uni né gli altri, per questa eccellente ragione: che tutto dipende dal modo nel quale la Chiesa intenderà una resistenza che non deve essere violenta (l'Enciclica Gravissimo è esplicita su questo punto), e dal modo con cui lo Stato intenderà l'applicazione di una legge, che esso persiste a presentarci come tollerante e liberale.

«Infatti vi sono molte maniere di resistere, come ve ne sono molte di applicare una legge! Su questo punto se io dicessi che tra queste diverse maniere di applicare la legge di separazione o di resistere io sono per la più moderata, tale dichiarazione non significherebbe gran cosa. Poiché le parole non sono che parole, e ciò che importa unicamente sono le realtà concrete che vi si nascondono.

«Che cosa opporremo noi, per esempio, al sequestro o, per meglio dire, alla confisca dei beni ecclesiastici, e in qual modo resisteremo? Se il 10 dicembre 1906 si chiude una sola chiesa, come si chiuderà? Mettendovi i sigilli sulle porte o i soldati intorno? E noialtri quale decisione dovremo prendere in questo caso? Se, lasciando le chiese aperte al modo del signor Clemenceau, si processa in tribunale, al modo del signor Briand, il prete che vi avrà celebrato la messa, questa cattiva e sciocca faccenda dovrà essere considerata come una applicazione della legge?

«Ma, da un'altro lato, che cosa chiede esattamente il Sovrano Pontefice quando domanda che la via gerarchica cattolica, sia legalmente riconosciuta? Forse che la legge americana, la riconosca? Con quali mezzi vuole che si garantiscono alla Chiesa i pochi beni ecclesiastici e gli edifici di culto? ovvero ancora che cosa si intende per il «diritto comune di tutti i cittadini»? Il diritto comune dei cittadini francesi, come si è definito in materia di associazione della nostra legge del 1901? ovvero il diritto comune, come l'Inghilterra e gli Stati Uniti lo riconoscono ai loro cattolici?

«Sono tutte queste questioni, e tante altre ancora, alle quali bisognerebbe che si rispondesse subito con risposte definite ed esplicite, se si vuole ultimamente definire la moderazione in materia di resistenza o di applicazione della legge: questioni alle quali né il Governo né la Chiesa, né i fatti per il momento almeno hanno risposto categoricamente.

Dalla loro soluzione dipende il mio parere sugli eventi dell'ora presente: è abbastanza chiaro infatti che essa varrà necessariamente secondo la risposta che lo Stato o la Chiesa avranno fatto a tutte queste domande.

Indipendentemente da ciò, il Brunetière dice di non vedere per il momento che due cose da fare: la prima, che sarebbe urgente di «completare dappertutto con le varietà necessarie secondo le diocesi e le province, e con casse diocesane e provinciali, l'organizzazione indispensabile del danaro del culto, evitando costrizioni personali, ma facendo a poco a poco entrare nei costumi la necessità di partecipare al mantenimento del culto e del clero».

«Alla Croix del 9 settembre — egli soggiunge — tolgo queste parole le quali sarebbero in sostanza il testo di una delle decisioni sottoposte al Sovrano Pontefice

dell'ultima assemblea dei Vescovi di Francia...

« Ma, in secondo luogo, ciò che bisognerebbe cercare, di far capire ai nostri politici... »

« E' una politica anche questa: quando le voci che vengono di fuori si fanno udire dal lato dell'Inghilterra... »

« Debbo confessare che non lo credo: è tale il potere della Francia, che qualunque difficoltà possa nascere per essi dall'applicazione della loro legge... »

« Ma i ministri della Repubblica non sono eterni — cosa questa che li rende meno pazienti della Chiesa... »

« La Germania ne ha fatta l'esperienza, l'Inghilterra e gli Stati Uniti lo sanno, la Russia anche e la Turchia non ignorano il Papa... »

« La Repubblica francese avrà un bel dire; essa non l'ignorerà a lungo. Non ne prova già in questo momento tutto il peso? »

« E la lotta non è nemmeno cominciata! Bisognerà dunque, presto, o tardi, bon gré mal gré, venire a un riavvicinamento... »

« Ond'è che, mettendo da parte tutte le altre considerazioni che si potrebbero far valere, noi constatiamo semplicemente che né Roma saprebbe ignorare la Francia, né la Francia saprebbe ignorare il Papato... »

« Ma vi è, anche nelle nostre provincie, una massa di onesti che non curano l'opinione pubblica, agendo con la convinzione che le cose saranno senza dubbio più forti di loro... »

« Oggi cominceranno e continueranno anche domani le esercitazioni per la scelta dei campioni che la nostra società mandamentale manderà alla gara federale che avrà luogo a Moggi Giovedì p. v. in Tribunale. »

« Questa mattina, davanti a questo Tribunale comparve il sacerdote Don Gaetano Arlita cappellano mausionario di Enemonzo, imputato di abuso di correzione e lesioni personali per aver il 28 marzo p. p. nelle scuole elementari di Enemonzo, durante l'insegnamento religioso inferto alla bambina Concina Maria imperiale ripartirà sul yacht Standard per recarsi a passare altri otto giorni nell'arcipelago di Finlandia. »

« Verso lo sciopero generale. »

« Pietroburgo, 18. — Il comitato rivoluzionario centrale degli impiegati postelegrafici invia delle circolari segrete ai suoi membri, in cui annuncia lo scoppio dello sciopero generale per il primo ottobre e invita i membri di tenersi pronti per ogni eventualità... »

« Frattanto il governo esercita una repressione insostenibile. »

« Gentilezze croate verso il Kronprinz »

« Zagabria, 18. — E' stato sequestrato il giornale Hrvatska, per attacchi contro l'Arciduca Francesco Ferdinando. »

« Codesto giornale croate se l'aveva preso contro il Kronprinz, perchè si croati rispondono in tedesco e agli italiani in italiano durante il suo viaggio in Dalmazia. »

« Cosa fatta perchè parlo anche in tedesco. A ogni modo il giornale sequestrato, fatto il lamento, proseguiva: « Ci si risponderà che S. A. I. e. R. con tutta la buona volontà immaginabile non poteva avere alcun contatto coi croati, poichè tale contatto avrebbe potuto fornirgli l'occasione d'apprendere la lingua croata ed egli cadrebbe ha compiuto il diciotto anni non s'occupa più che di cose militari e per non essere distratto da tali occupazioni ha dato parola di non leggere più alcun libro in vita sua. Ma se così è, sarà bene che i principi abbiano in avvenire anche istruttori croate, perchè possano imparare anche la lingua croata prima dei diciotto anni. »

« Dalla Provincia »

« Pordenone 18 settembre. »

« Disgrazia mortale ad un concittadino Un commesso in fuga. »

« Dalla Svizzera giunge notizia, d'una grave disgrazia toccata ad un nostro concittadino il giovane Johannes Schoch figlio del direttore di questo Cotonicificio Amman. »

« Sembra che il povero Schoch accudendo ai suoi lavori di assistente tecnico in uno stabilimento di filatura, per evitare una caduta si sia afferrato ad una conduttura elettrica e sia rimasto fulminato dalla corrente. »

« Da vari giorni manca un commesso del cotonicificio Veneziano di Torre Sennar, a quanto la voce pubblica dice, che si fuggiasco si sia appropriato di una somma affidatagli dalla direzione per eseguire dei pagamenti. »

« "Cavalleria rusticana" e "Paggiacci". »

« Sabato si comincerà lo spettacolo d'opera con la "Cavalleria rusticana", e Paggiacci. Le prove assicurano uno spettacolo superiore ad ogni aspettativa. »

« Tolmezzo 18 settembre. »

« Gara mandamentale di tiro a segno »

« Ebbe luogo ieri l'annuale gara mandamentale di tiro a segno. Sebbene la giornata feriale il concorso dei tiratori fu abbastanza numeroso e si disputarono con accanimento i premi stabiliti. Il servizio di segnalazione era prestato con inappuntabile diligenza da alcuni soldati del locale presidio alpino. La gara durò dalle 7 della mattina fino alle 5 pom. Ecco il risultato: »

« Categoria I° a metri 300, bersaglio: segoma d'uomo in piedi su cartellone di metri 1.20X1.80. »

« I° premio medaglia d'oro Leschiutta Gio. Batta di Zuglio con punti 96. »

« II° premio medaglia d'oro Bazzadella Antonio di Tolmezzo con punti 90. »

« III° premio medaglia d'argento Candoni Giacomo Tolmezzo con punti 88. »

« IV° premio medaglia d'argento Raber Benedetto di Corneglians con punti 82. »

« Categoria IIa metri 200 libera a tutti coloro che non presero medaglia d'oro in altre gare, bersaglio regolamentare. »

« I° premio medaglia d'oro Marsaglio Gio. Batta di Sutrilo con punti 63. »

« II° premio medaglia d'argento Morassi Pietro di Tolmezzo con punti 60. »

« III° premio medaglia d'argento Bellina Giuseppe di Tolmezzo con punti 58. »

« IV° premio medaglia d'argento Alta Arrigo di Tolmezzo con punti 57. »

« Oggi cominceranno e continueranno anche domani le esercitazioni per la scelta dei campioni che la nostra società mandamentale manderà alla gara federale che avrà luogo a Moggi Giovedì p. v. in Tribunale. »

« Questa mattina, davanti a questo Tribunale comparve il sacerdote Don Gaetano Arlita cappellano mausionario di Enemonzo, imputato di abuso di correzione e lesioni personali per aver il 28 marzo p. p. nelle scuole elementari di Enemonzo, durante l'insegnamento religioso inferto alla bambina Concina Maria imperiale ripartirà sul yacht Standard per recarsi a passare altri otto giorni nell'arcipelago di Finlandia. »

« Verso lo sciopero generale. »

« Pietroburgo, 18. — Il comitato rivoluzionario centrale degli impiegati postelegrafici invia delle circolari segrete ai suoi membri, in cui annuncia lo scoppio dello sciopero generale per il primo ottobre e invita i membri di tenersi pronti per ogni eventualità... »

« Frattanto il governo esercita una repressione insostenibile. »

« Gentilezze croate verso il Kronprinz »

« Zagabria, 18. — E' stato sequestrato il giornale Hrvatska, per attacchi contro l'Arciduca Francesco Ferdinando. »

« Codesto giornale croate se l'aveva preso contro il Kronprinz, perchè si croati rispondono in tedesco e agli italiani in italiano durante il suo viaggio in Dalmazia. »

« Cosa fatta perchè parlo anche in tedesco. A ogni modo il giornale sequestrato, fatto il lamento, proseguiva: « Ci si risponderà che S. A. I. e. R. con tutta la buona volontà immaginabile non poteva avere alcun contatto coi croati, poichè tale contatto avrebbe potuto fornirgli l'occasione d'apprendere la lingua croata ed egli cadrebbe ha compiuto il diciotto anni non s'occupa più che di cose militari e per non essere distratto da tali occupazioni ha dato parola di non leggere più alcun libro in vita sua. Ma se così è, sarà bene che i principi abbiano in avvenire anche istruttori croate, perchè possano imparare anche la lingua croata prima dei diciotto anni. »

« Dalla Provincia »

« Pordenone 18 settembre. »

« Disgrazia mortale ad un concittadino Un commesso in fuga. »

« Dalla Svizzera giunge notizia, d'una grave disgrazia toccata ad un nostro concittadino il giovane Johannes Schoch figlio del direttore di questo Cotonicificio Amman. »

« Sembra che il povero Schoch accudendo ai suoi lavori di assistente tecnico in uno stabilimento di filatura, per evitare una caduta si sia afferrato ad una conduttura elettrica e sia rimasto fulminato dalla corrente. »

« Da vari giorni manca un commesso del cotonicificio Veneziano di Torre Sennar, a quanto la voce pubblica dice, che si fuggiasco si sia appropriato di una somma affidatagli dalla direzione per eseguire dei pagamenti. »

« "Cavalleria rusticana" e "Paggiacci". »

« Sabato si comincerà lo spettacolo d'opera con la "Cavalleria rusticana", e Paggiacci. Le prove assicurano uno spettacolo superiore ad ogni aspettativa. »

« Tolmezzo 18 settembre. »

« Gara mandamentale di tiro a segno »

« Ebbe luogo ieri l'annuale gara mandamentale di tiro a segno. Sebbene la giornata feriale il concorso dei tiratori fu abbastanza numeroso e si disputarono con accanimento i premi stabiliti. Il servizio di segnalazione era prestato con inappuntabile diligenza da alcuni soldati del locale presidio alpino. La gara durò dalle 7 della mattina fino alle 5 pom. Ecco il risultato: »

« Categoria I° a metri 300, bersaglio: segoma d'uomo in piedi su cartellone di metri 1.20X1.80. »

« I° premio medaglia d'oro Leschiutta Gio. Batta di Zuglio con punti 96. »

« II° premio medaglia d'oro Bazzadella Antonio di Tolmezzo con punti 90. »

« III° premio medaglia d'argento Candoni Giacomo Tolmezzo con punti 88. »

« IV° premio medaglia d'argento Raber Benedetto di Corneglians con punti 82. »

« Categoria IIa metri 200 libera a tutti coloro che non presero medaglia d'oro in altre gare, bersaglio regolamentare. »

« I° premio medaglia d'oro Marsaglio Gio. Batta di Sutrilo con punti 63. »

« II° premio medaglia d'argento Morassi Pietro di Tolmezzo con punti 60. »

« III° premio medaglia d'argento Bellina Giuseppe di Tolmezzo con punti 58. »

« IV° premio medaglia d'argento Alta Arrigo di Tolmezzo con punti 57. »

« Oggi cominceranno e continueranno anche domani le esercitazioni per la scelta dei campioni che la nostra società mandamentale manderà alla gara federale che avrà luogo a Moggi Giovedì p. v. in Tribunale. »

« Questa mattina, davanti a questo Tribunale comparve il sacerdote Don Gaetano Arlita cappellano mausionario di Enemonzo, imputato di abuso di correzione e lesioni personali per aver il 28 marzo p. p. nelle scuole elementari di Enemonzo, durante l'insegnamento religioso inferto alla bambina Concina Maria imperiale ripartirà sul yacht Standard per recarsi a passare altri otto giorni nell'arcipelago di Finlandia. »

« Verso lo sciopero generale. »

« Pietroburgo, 18. — Il comitato rivoluzionario centrale degli impiegati postelegrafici invia delle circolari segrete ai suoi membri, in cui annuncia lo scoppio dello sciopero generale per il primo ottobre e invita i membri di tenersi pronti per ogni eventualità... »

« Frattanto il governo esercita una repressione insostenibile. »

« Gentilezze croate verso il Kronprinz »

« Zagabria, 18. — E' stato sequestrato il giornale Hrvatska, per attacchi contro l'Arciduca Francesco Ferdinando. »

« Codesto giornale croate se l'aveva preso contro il Kronprinz, perchè si croati rispondono in tedesco e agli italiani in italiano durante il suo viaggio in Dalmazia. »

« Cosa fatta perchè parlo anche in tedesco. A ogni modo il giornale sequestrato, fatto il lamento, proseguiva: « Ci si risponderà che S. A. I. e. R. con tutta la buona volontà immaginabile non poteva avere alcun contatto coi croati, poichè tale contatto avrebbe potuto fornirgli l'occasione d'apprendere la lingua croata ed egli cadrebbe ha compiuto il diciotto anni non s'occupa più che di cose militari e per non essere distratto da tali occupazioni ha dato parola di non leggere più alcun libro in vita sua. Ma se così è, sarà bene che i principi abbiano in avvenire anche istruttori croate, perchè possano imparare anche la lingua croata prima dei diciotto anni. »

« Dalla Provincia »

« Pordenone 18 settembre. »

« Disgrazia mortale ad un concittadino Un commesso in fuga. »

« Dalla Svizzera giunge notizia, d'una grave disgrazia toccata ad un nostro concittadino il giovane Johannes Schoch figlio del direttore di questo Cotonicificio Amman. »

« Sembra che il povero Schoch accudendo ai suoi lavori di assistente tecnico in uno stabilimento di filatura, per evitare una caduta si sia afferrato ad una conduttura elettrica e sia rimasto fulminato dalla corrente. »

« Da vari giorni manca un commesso del cotonicificio Veneziano di Torre Sennar, a quanto la voce pubblica dice, che si fuggiasco si sia appropriato di una somma affidatagli dalla direzione per eseguire dei pagamenti. »

« "Cavalleria rusticana" e "Paggiacci". »

« Sabato si comincerà lo spettacolo d'opera con la "Cavalleria rusticana", e Paggiacci. Le prove assicurano uno spettacolo superiore ad ogni aspettativa. »

« Tolmezzo 18 settembre. »

« Gara mandamentale di tiro a segno »

« Ebbe luogo ieri l'annuale gara mandamentale di tiro a segno. Sebbene la giornata feriale il concorso dei tiratori fu abbastanza numeroso e si disputarono con accanimento i premi stabiliti. Il servizio di segnalazione era prestato con inappuntabile diligenza da alcuni soldati del locale presidio alpino. La gara durò dalle 7 della mattina fino alle 5 pom. Ecco il risultato: »

« Categoria I° a metri 300, bersaglio: segoma d'uomo in piedi su cartellone di metri 1.20X1.80. »

« I° premio medaglia d'oro Leschiutta Gio. Batta di Zuglio con punti 96. »

« II° premio medaglia d'oro Bazzadella Antonio di Tolmezzo con punti 90. »

« III° premio medaglia d'argento Candoni Giacomo Tolmezzo con punti 88. »

« IV° premio medaglia d'argento Raber Benedetto di Corneglians con punti 82. »

« Categoria IIa metri 200 libera a tutti coloro che non presero medaglia d'oro in altre gare, bersaglio regolamentare. »

« I° premio medaglia d'oro Marsaglio Gio. Batta di Sutrilo con punti 63. »

« II° premio medaglia d'argento Morassi Pietro di Tolmezzo con punti 60. »

« III° premio medaglia d'argento Bellina Giuseppe di Tolmezzo con punti 58. »

« IV° premio medaglia d'argento Alta Arrigo di Tolmezzo con punti 57. »

« Oggi cominceranno e continueranno anche domani le esercitazioni per la scelta dei campioni che la nostra società mandamentale manderà alla gara federale che avrà luogo a Moggi Giovedì p. v. in Tribunale. »

« Questa mattina, davanti a questo Tribunale comparve il sacerdote Don Gaetano Arlita cappellano mausionario di Enemonzo, imputato di abuso di correzione e lesioni personali per aver il 28 marzo p. p. nelle scuole elementari di Enemonzo, durante l'insegnamento religioso inferto alla bambina Concina Maria imperiale ripartirà sul yacht Standard per recarsi a passare altri otto giorni nell'arcipelago di Finlandia. »

« Verso lo sciopero generale. »

« Pietroburgo, 18. — Il comitato rivoluzionario centrale degli impiegati postelegrafici invia delle circolari segrete ai suoi membri, in cui annuncia lo scoppio dello sciopero generale per il primo ottobre e invita i membri di tenersi pronti per ogni eventualità... »

« Frattanto il governo esercita una repressione insostenibile. »

« Gentilezze croate verso il Kronprinz »

« Zagabria, 18. — E' stato sequestrato il giornale Hrvatska, per attacchi contro l'Arciduca Francesco Ferdinando. »

« Codesto giornale croate se l'aveva preso contro il Kronprinz, perchè si croati rispondono in tedesco e agli italiani in italiano durante il suo viaggio in Dalmazia. »

« Cosa fatta perchè parlo anche in tedesco. A ogni modo il giornale sequestrato, fatto il lamento, proseguiva: « Ci si risponderà che S. A. I. e. R. con tutta la buona volontà immaginabile non poteva avere alcun contatto coi croati, poichè tale contatto avrebbe potuto fornirgli l'occasione d'apprendere la lingua croata ed egli cadrebbe ha compiuto il diciotto anni non s'occupa più che di cose militari e per non essere distratto da tali occupazioni ha dato parola di non leggere più alcun libro in vita sua. Ma se così è, sarà bene che i principi abbiano in avvenire anche istruttori croate, perchè possano imparare anche la lingua croata prima dei diciotto anni. »

« Dalla Provincia »

« Pordenone 18 settembre. »

« Disgrazia mortale ad un concittadino Un commesso in fuga. »

« Dalla Svizzera giunge notizia, d'una grave disgrazia toccata ad un nostro concittadino il giovane Johannes Schoch figlio del direttore di questo Cotonicificio Amman. »

« Sembra che il povero Schoch accudendo ai suoi lavori di assistente tecnico in uno stabilimento di filatura, per evitare una caduta si sia afferrato ad una conduttura elettrica e sia rimasto fulminato dalla corrente. »

« Da vari giorni manca un commesso del cotonicificio Veneziano di Torre Sennar, a quanto la voce pubblica dice, che si fuggiasco si sia appropriato di una somma affidatagli dalla direzione per eseguire dei pagamenti. »

« "Cavalleria rusticana" e "Paggiacci". »

« Sabato si comincerà lo spettacolo d'opera con la "Cavalleria rusticana", e Paggiacci. Le prove assicurano uno spettacolo superiore ad ogni aspettativa. »

« Tolmezzo 18 settembre. »

« Gara mandamentale di tiro a segno »

« Ebbe luogo ieri l'annuale gara mandamentale di tiro a segno. Sebbene la giornata feriale il concorso dei tiratori fu abbastanza numeroso e si disputarono con accanimento i premi stabiliti. Il servizio di segnalazione era prestato con inappuntabile diligenza da alcuni soldati del locale presidio alpino. La gara durò dalle 7 della mattina fino alle 5 pom. Ecco il risultato: »

« Categoria I° a metri 300, bersaglio: segoma d'uomo in piedi su cartellone di metri 1.20X1.80. »

« I° premio medaglia d'oro Leschiutta Gio. Batta di Zuglio con punti 96. »

« II° premio medaglia d'oro Bazzadella Antonio di Tolmezzo con punti 90. »

« III° premio medaglia d'argento Candoni Giacomo Tolmezzo con punti 88. »

« IV° premio medaglia d'argento Raber Benedetto di Corneglians con punti 82. »

« Categoria IIa metri 200 libera a tutti coloro che non presero medaglia d'oro in altre gare, bersaglio regolamentare. »

« I° premio medaglia d'oro Marsaglio Gio. Batta di Sutrilo con punti 63. »

« II° premio medaglia d'argento Morassi Pietro di Tolmezzo con punti 60. »

« III° premio medaglia d'argento Bellina Giuseppe di Tolmezzo con punti 58. »

« IV° premio medaglia d'argento Alta Arrigo di Tolmezzo con punti 57. »

« Oggi cominceranno e continueranno anche domani le esercitazioni per la scelta dei campioni che la nostra società mandamentale manderà alla gara federale che avrà luogo a Moggi Giovedì p. v. in Tribunale. »

« Questa mattina, davanti a questo Tribunale comparve il sacerdote Don Gaetano Arlita cappellano mausionario di Enemonzo, imputato di abuso di correzione e lesioni personali per aver il 28 marzo p. p. nelle scuole elementari di Enemonzo, durante l'insegnamento religioso inferto alla bambina Concina Maria imperiale ripartirà sul yacht Standard per recarsi a passare altri otto giorni nell'arcipelago di Finlandia. »

« Verso lo sciopero generale. »

« Pietroburgo, 18. — Il comitato rivoluzionario centrale degli impiegati postelegrafici invia delle circolari segrete ai suoi membri, in cui annuncia lo scoppio dello sciopero generale per il primo ottobre e invita i membri di tenersi pronti per ogni eventualità... »

« Frattanto il governo esercita una repressione insostenibile. »

« Gentilezze croate verso il Kronprinz »

« Zagabria, 18. — E' stato sequestrato il giornale Hrvatska, per attacchi contro l'Arciduca Francesco Ferdinando. »

« Codesto giornale croate se l'aveva preso contro il Kronprinz, perchè si croati rispondono in tedesco e agli italiani in italiano durante il suo viaggio in Dalmazia. »

« Cosa fatta perchè parlo anche in tedesco. A ogni modo il giornale sequestrato, fatto il lamento, proseguiva: « Ci si risponderà che S. A. I. e. R. con tutta la buona volontà immaginabile non poteva avere alcun contatto coi croati, poichè tale contatto avrebbe potuto fornirgli l'occasione d'apprendere la lingua croata ed egli cadrebbe ha compiuto il diciotto anni non s'occupa più che di cose militari e per non essere distratto da tali occupazioni ha dato parola di non leggere più alcun libro in vita sua. Ma se così è, sarà bene che i principi abbiano in avvenire anche istruttori croate, perchè possano imparare anche la lingua croata prima dei diciotto anni. »

« Dalla Provincia »

« Pordenone 18 settembre. »

« Disgrazia mortale ad un concittadino Un commesso in fuga. »

« Dalla Svizzera giunge notizia, d'una grave disgrazia toccata ad un nostro concittadino il giovane Johannes Schoch figlio del direttore di questo Cotonicificio Amman. »

« Sembra che il povero Schoch accudendo ai suoi lavori di assistente tecnico in uno stabilimento di filatura, per evitare una caduta si sia afferrato ad una conduttura elettrica e sia rimasto fulminato dalla corrente. »

« Da vari giorni manca un commesso del cotonicificio Veneziano di Torre Sennar, a quanto la voce pubblica dice, che si fuggiasco si sia appropriato di una somma affidatagli dalla direzione per eseguire dei pagamenti. »

« "Cavalleria rusticana" e "Paggiacci". »

« Sabato si comincerà lo spettacolo d'opera con la "Cavalleria rusticana", e Paggiacci. Le prove assicurano uno spettacolo superiore ad ogni aspettativa. »

« Tolmezzo 18 settembre. »

« Gara mandamentale di tiro a segno »

« Ebbe luogo ieri l'annuale gara mandamentale di tiro a segno. Sebbene la giornata feriale il concorso dei tiratori fu abbastanza numeroso e si disputarono con accanimento i premi stabiliti. Il servizio di segnalazione era prestato con inappuntabile diligenza da alcuni soldati del locale presidio alpino. La gara durò dalle 7 della mattina fino alle 5 pom. Ecco il risultato: »

« Categoria I° a metri 300, bersaglio: segoma d'uomo in piedi su cartellone di metri 1.20X1.80. »

« I° premio medaglia d'oro Leschiutta Gio. Batta di Zuglio con punti 96. »

« II° premio medaglia d'oro Bazzadella Antonio di Tolmezzo con punti 90. »

« III° premio medaglia d'argento Candoni Giacomo Tolmezzo con punti 88. »

« IV° premio medaglia d'argento Raber Benedetto di Corneglians con punti 82. »

« Categoria IIa metri 200 libera a tutti coloro che non presero medaglia d'oro in altre gare, bersaglio regolamentare. »

« I° premio medaglia d'oro Marsaglio Gio. Batta di Sutrilo con punti 63. »

« II° premio medaglia d'argento Morassi Pietro di Tolmezzo con punti 60. »

« III° premio medaglia d'argento Bellina Giuseppe di Tolmezzo con punti 58. »

« IV° premio medaglia d'argento Alta Arrigo di Tolmezzo con punti 57. »

« Oggi cominceranno e continueranno anche domani le esercitazioni per la scelta dei campioni che la nostra società mandamentale manderà alla gara federale che avrà luogo a Moggi Giovedì p. v. in Tribunale. »

« Questa mattina, davanti a questo Tribunale comparve il sacerdote Don Gaetano Arlita cappellano mausionario di Enemonzo, imputato di abuso di correzione e lesioni personali per aver il 28 marzo p. p. nelle scuole elementari di Enemonzo, durante l'insegnamento religioso inferto alla bambina Concina Maria imperiale ripartirà sul yacht Standard per recarsi a passare altri otto giorni nell'arcipelago di Finlandia. »

« Verso lo sciopero generale. »

« Pietroburgo, 18. — Il comitato rivoluzionario centrale degli impiegati postelegrafici invia delle circolari segrete ai suoi membri, in cui annuncia lo scoppio dello sciopero generale per il primo ottobre e invita i membri di tenersi pronti per ogni eventualità... »

« Frattanto il governo esercita una repressione insostenibile. »

« Gentilezze croate verso il Kronprinz »

« Zagabria, 18. — E' stato sequestrato il giornale Hrvatska, per attacchi contro l'Arciduca Francesco Ferdinando. »

« Codesto giornale croate se l'aveva preso contro il Kronprinz, perchè si croati rispondono in tedesco e agli italiani in italiano durante il suo viaggio in Dalmazia. »

« Cosa fatta perchè parlo anche in tedesco. A ogni modo il giornale sequestrato, fatto il lamento, proseguiva: « Ci si risponderà che S. A. I. e. R. con tutta la buona volontà immaginabile non poteva avere alcun contatto coi croati, poichè tale contatto avrebbe potuto fornirgli l'occasione d'apprendere la lingua croata ed egli cadrebbe ha compiuto il diciotto anni non s'occupa più che di cose militari e per non essere distratto da tali occupazioni ha dato parola di non leggere più alcun libro in vita sua. Ma se così è, sarà bene che i principi abbiano in avvenire anche istruttori croate, perchè possano imparare anche la lingua croata prima dei diciotto anni. »

« Dalla Provincia »

« Pordenone 18 settembre. »

« Disgrazia mortale ad un concittadino Un commesso in fuga. »

« Dalla Svizzera giunge notizia, d'una grave disgrazia

Trasporti di uve e mosti Norme Generali.

Nell'interesse di quanti in questo periodo devono effettuare trasporti di uve e mosti, portiamo a pubblica conoscenza questa norma che valgono in linea generale e alle quali risultano subordinate le altre...

Le operazioni di carico e scarico dell'uva e del mosto verranno effettuate o dall'Amministrazione o dalle parti, a seconda di quanto in proposito è stabilito dalle varie Tariffe a G. V., P. V. accelerata e P. V., sotto il regime delle quali saranno eseguite le singole spedizioni...

Le operazioni di carico e scarico dell'uva e del mosto verranno effettuate o dall'Amministrazione o dalle parti, a seconda di quanto in proposito è stabilito dalle varie Tariffe a G. V., P. V. accelerata e P. V., sotto il regime delle quali saranno eseguite le singole spedizioni...

Al proprietario che desidera di accompagnare i loro trasporti di uve intatte o pigiate, l'Amministrazione concede che essi, o i loro incaricati, possano viaggiare coi treni merci, verso pagamento di III classe per l'effettivo percorso della spedizione...

Quando non riesca di incaglio al regolare andamento del servizio, l'accettazione a partenza e la consegna in arrivo dei recipienti, si veda che piani d'uva e di mosto, si faranno anche prima e dopo il termine stabilito dall'orario in vigore.

Oltre alle norme presentate si dovranno osservare, nel trasporto dell'uva e del mosto, le condizioni portate dalle tariffe rispettivamente in vigore per la G. V. P. V. accelerata e P. V.

In via eccezionale e per la sola durata della vendemmia, le tariffe speciali n. 50 e temporanee a P. V. accelerata, nonché le eccezionali n. 901 e 905 potranno essere applicate anche in porto assegnato alle spedizioni di uva fresca eseguite in servizio interno e cumulativo italiano.

Beneficenza.

Per l'Orizzonte Mons. Tomadini: Antonini Pietro in morte della co. Antonietta di Bazzà nata Calligaris offre L. 1. Marcuzzi M. salmone in morte di Simoni Orlando offre L. 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

L'ambulatorio.

L'ambulatorio della Società Protettiva dell'Infanzia in Via della Prefettura resta chiuso, come annualmente, dal 18 Settembre al 5 Novembre.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) - Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Lezioni di "Esperanto"

LEZIONE XII. - Pronomi personali.

Persona prima. Singolare. mi - io, al mi - a me, mi min - me, mi de mi - da me, el mi - da me. Plurale. ni - noi, al ni - a noi, ne, ci nin - noi, ne, ni de ni - da noi, el ni - da noi.

Persona seconda. Singolare. ci - tu, al ci - a te, ti cin - te, ti de ci - da te, el ci - da te. Plurale. vi - voi, al vi - a voi, ve, vi vin - voi, ve, vi de vi - da voi, el vi - da voi.

Nota. Questo singolare ci si adopera raramente e solo colle persone di grande confidenza. Si adopera invece il plurale corrispondente al nostro voi.

In luogo del genitivo di me, di te, di noi, di voi si adopera il possessivo, mio, tuo, nostro, vostro. V. Lez. XV.

Esercizio.

Mi legas. - Ci skribas. - Ni estas homoj. - Vi estas infanoj. - Knebo, vi estas neg'entia. - Sinjoro, vi estas neg'entilej. - Diru al mi vian nomon. - Mi amas cin, kaj el amu min. - Mi dankas vin. - Ni venos hodiau vespere por rakonti al vi historion. - Ci venos, ci ja ne povas forlasi nin, c'ar estas amata de ni. - Ci venos por atesti ke ci min amas. - Patrino, mi vin amas c'ar mi naskig'is el vi.

legas - leggo skribas - scrivo neg'entia - non gentile diru - diti nomo - nome vian - vostro amas - amo amu - amate voi dankas - ringrazio

LEZIONE XIII. - Pronomi personali.

Persona terza maschile. Singolare. li - egli, el, e' al li - a lui, gli lin - lui lo de li - da lui, el li - da lui. Plurale. ili - ogliino, essi al ili - ed essi, a loro ilin - essi, loro de ili - da loro, el ili - da loro.

Persona terza femminile o neutro o di cosa. Singolare femm. ŝi - ella, lei, essa al ŝi - a lei, ad essa ŝin - lei, essa, la de ŝi - da lei, da essa el ŝi - da lei, da essa. Sing. neutro o di cosa. ĝi - esso, essa, essa al ĝi - ad esso, ad essa, ad essa cosa ĝin - esso, essa, essa cosa de ĝi - da esso, da essa, da essa cosa el ĝi - da esso, da essa, da essa cosa.

- 1. I plurali femminili e neutri di persona seconda e terza sono gli stessi dei maschili. 2. Questo neutro si usa per gli animali, per le cose inanimate ed anche per gli esseri umani il cui nome non rivela il sesso, come homo, infano. 3. La seconda forma dell'ablativo di tutti i pronomi corrisponde all'ablativo di materia. Es. questo libro è composto di cinque quaderni - tia c'li libro konsistas el kvin kaj-rej; così si usa più bene questo ablativo quando si parla di generazione: Es. la Israelidaj devenos el Israelo - gli Israeliti vengono da Israele. 4. Oltre l'ablativo di materia abbiamo anche l'ablativo di provenienza. Es. noi convenimmo qui da ogni terra e da ogni gente. Si traduce el c'ius landoj kaj el c'uj gentoj ni kunvenis tien c'li.

Esercizio.

Kie estas la knob-j? - Ili estas en la g'ardeno. - Kie estas la knobinoj? - Ili ank'ù estas en la g'ardeno. - Kie estas la tran'cloj? - Ili kus'as sur la tablo. - Mi vekas la knobon, kaj li venos; mi vekas la knobinon, kaj ŝi venos. - La infano ploras c'ar ĝi volas mang'i. - Donu al la birdo skvon, c'ar ili volas trinki. - Li amas min, sed mi lin ne amas. - Mi volis lin bati, sed li forkuris de mi. - La domo apartenas al li. - Ili parolas tiel, c'ar ili ne konas cin. Patrino amas filinojn el ŝi naskitaj kaj ilin instruas. tran'clo - coltello vokas - chiama volas - vuole donu - date trinki - bere bati - battere forkuris - fuggi parolas - parlano konas - conoscono instruas - istruisce naskitaj - nate

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico

D. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali Udine, Piazza del Buomo, numero 3.

Apostolato sociale

Una scrittrice, che si nasconde sotto il pseudonimo di Maria di S. Croce, scrive con questo titolo nel Cittadino di Genova:

«Sulle ginocchia di nostra madre idealizzati nel più sublime degli affetti additandoci il Cielo, mentre ci teneva congiunte le piccole mani irrequiete, tutti imparammo a pregare; e balbettando dalle infantili labbra adorne del fiore della bellezza, uscivano gli accenti della più consolante preghiera: Padre Nostro... che poi ripetemmo migliaia di volte. Io non so se alcuno di noi si fermò mai a meditare profondamente sul significato del terzo versetto: Venga il Regno Tuo!

Sì, noi ci pensammo più tardi, forse incoscienti, ma ci pensammo quando dall'imo del cuore sentimmo un'ondata di compassione per i fratelli sperduti nelle foreste opache delle umane industrie.

Ci pensammo a quelle parole sublimi «Venga il Regno Tuo», meglio di noi le valorose donne francesi, le quali con azione edificante si costituirono da qualche anno in Società atta a diffondere con ogni miglior mezzo la stampa cattolica. Le signore d'ogni città di Francia vanno per turno a distribuire i buoni giornali che acquistano a migliaia di copie, entrano in ogni genere di negozi, vanno negli ospedali e nelle campagne. Che c'è di meglio per combattere l'irreligione sparsa dal socialismo!

Che esempi dalla Francia perseguitata. Un giorno un'anima entusiasta d'ogni sorta di bene, chiedeva al più grande apostolo che onora attualmente il nome della religione e della patria, al Padre Michele da Carbonara, chiedeva quale forma di apostolato, la migliore e cui la donna potrebbe votarsi? - Quella che si può esercitare in patria, vicino a sé.

La risposta data in privato pare compendiare la legge dell'apostolato sociale e dell'apostolato muliebre.

A noi parve che quello della buona stampa sia atto a produrre ogni bene intorno a noi.

Conosciamo delle anime invitate. Cristiani valorosi ma umili, miti, laboriosi per il regno di Dio, essi danno largamente i loro beni nella forma evangelica esercitando l'apostolato della buona stampa.

Non ripetono essi col fatto: «Venga il Regno Tuo», regno di giustizia, di pace per i fratelli derelitti del genere umano? Se tanto male fa la cattiva stampa, quanto bene possiamo far noi, sacrificando qualche cosa di noi!

La preghiera che ci fece ripetere nostra madre educandoci ad affetti gentili, sia l'eco che risponda ogni giorno nel cuore dei valorosi cristiani, e specialmente nel cuore della donna!

Venga il Regno Tuo! e risponde Pace: Andate, evangelizzate le genti coll'apostolato della buona stampa! Oh i poveri fratelli e sorelle, operai anime incoscienti della alba gloriosa del Regno di Dio!!!

Bergedorfer BISCUWERK W. BERGNER - Bergedorf, macchine ed accessori per latterie. Specialità srotatrici ASTRA - sistema Alfa-Laval perfezionato. Rappresentante per la provincia ANGELO MARCHETTI - Tolmezzo.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 18 settembre 1906: Rendita 5.00 L. 102.64 3.12 0/0 (post) 102.10 3.00 73.50

Banca d'Italia L. 1313.50 Ferrovie Meridionali » 803 - » Mediterranee » 469.25 Società Veneta » 92.25

Obbligazioni. Ferrov. Udine-Pontebba L. 499.50 » Meridionali » 360 - » Mediterranee 4.00 » 499.50 Italiane 3.00 » 352.50 Credito com. prov. 3.34 0/0 » 500.25

Cartello. Fondiaria Banca Italia 3.75 0.0 L. 498.75 » Cassa risp., Milano 4.00 » 509. - » » 5.00 » 514. - » Ist. Ital., Roma 4.00 » 501. - » » 4.12 0/0 » 515. -

Cambi (obsequo - s. vista). Francia (oro) L. 99.92 Londra (sterline) » 25.17 Germania (marco) » 123.09 Austria (corone) » 104.81 Pietroburgo (rubli) » 264.86 Rumania (lei) » 99.12 Nuova York (dollari) » 5.15 Turchia (lire turche) » 22.80

Attoni Augusto, d. gerente responsabile. Udine, tip. «Crucista».

Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 22.50, 3.45 Pontebb. 7.38, 11. - , 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42 Palmanova 8.32, (1) 9.53, 15.38, (1) 20.33, 21.39 (1) Cividale 7.40, 9.49, 12.37, 17.46, 22.50.

Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5 Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.45, 8. - , 15.42, 17.25 Palmanova 7.5, (1) 8.4, (1) 10.51, 12.55 (1) 17.56 Cividale 6.30 8.40, 11.15, 16.5, 21.45

Tram a vapore Udine-S. Daniele. Partenze da Udine Staz. Ferr. 6.45 - 10.25 - 15.5 - 18.10 - 20.5 Stazione del Tram. 8.40 - 9.5 - 11.30 - 15.25 - 18.30 - 20.35

Arrivo a S. Daniele 8.6 - 10.31 - 16.54 - 10.56 - 22.2 Il treno in partenza da Udine 11.30 giunge solo sino a Fagnogna.

Partenze da S. Daniele: 6.6 - 8.30 - 13.10 - 18.10 - 20.17 Arrivi a Udine: 7.30 - 9.55 - 13.17 - 14.36 - 16.39 - 21.44.

Il treno in arrivo alle 13.17 parte da Fagnogna alle 12.26. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Ferro-China Bisleri. E' efficacissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto i più benefici effetti massime nella cura dell'anemia e della "bolezza di ventricolo". NOCERA UMBRA Acqua da tavola. Esigete la marca - Sorgente Anselica - F. BISLERI e C. - MILANO.

Cav. D. U. Ersettig. allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi Via Lirutti N. 4.

Carbone Cannelo Artificiale della Carbonifera Veneta di Venezia. Trovati in vendita presso le seguenti ditte: IN UDINE: Asquini e Madella - Suburbio Villalta - Telef. 30 Innocente Pittoritto - Sub. Cussignacco » 17 Luigi Versegnessi - Italcio Piva - Via superiore » 32 PALMANOVA. Per quantitativi non inferiori ai Cinque Quintali, presso l'Officina della Società in Udine Viale del Ledra fuori Porta Venezia - Telef. 298.

G. TONINI e Figli. Viale Ledra 28 - UDINE - Via Villalta 76. Premiato Laboratorio in pietra artificiale. DECORAZIONI PER Case, Ville, Chiese, Monumenti, Giardini in Cemento semplice lucide e lavorate, ad imitazione di pietre e marmi. Vasche da bagno, lavandini e fontane. Tubi in Cemento e Portland. Fabbrica piastrelle pressate semplici ed a colori. LAVORI IN CEMENTO ARMATO. PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA.

S. DANIELE P. Bertoli. FRIULI doratore intagliatore. LABORATORIO Statue - Standardi - Gonfalon - Sedie - Corone ecc. - Fatture artistiche - Riduzione straordinaria di prezzi. Vendibile Corona Altare Grande visibile in legaco - Stile puro settecento.

UVA. Rivolgersi per acquisti di alla ditta D. FRANZIL in Udine (porta Pracchiuso - telefono 2-65). Casa di cura chirurgica del Dott. Metullio Geminotti VIA CAVOUR N. 5 Tolmezzo. Malattie chirurgiche e delle donne. Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

Innocente Giacobbi UDINE. Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti. Binocoli da Teatro e da Marina. Misure metriche. Barometri - Termometri. Apparatii elettrici. Articoli per illuminazione a gaz. RAPPRESENTANTI, AGENTI, cercansi in ogni comune. Buona provvigione. Scrivere con referenza al signor A. MARCHETTI - Tolmezzo.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla Loggia", Piazza V. E.

◆◆◆ Grande Esposizione Campionaria Permanente ◆◆◆

D'ARTE SACRA F. LLI FILIPPONI

UDINE - Via Manin, 13 - Telefono 3-07

Telefono 3 06 - STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 - Telefono 3 06

Trovansi sempre pronto STAT E RELIGIOSE di qualsiasi dimensione e soggetto - Gonfaloni - Stendardi - Bandiere - qualsiasi ARREDO in metallo argentato e dorato, in argento puro e metallo bianco - PARAMENTI confezionati dai più economici ai più di lusso - BALDACCHINI - OMBRELLE per Viatico - TESSUTI di seta - Frangie - Galloni - Agremami oro, argento e seta - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.



ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pallucole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.
PERANI ENRICO.



Costa L. 4 in bottiglia, cont. 80 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI E OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelloni e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigar (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Scarpe di

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e



CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

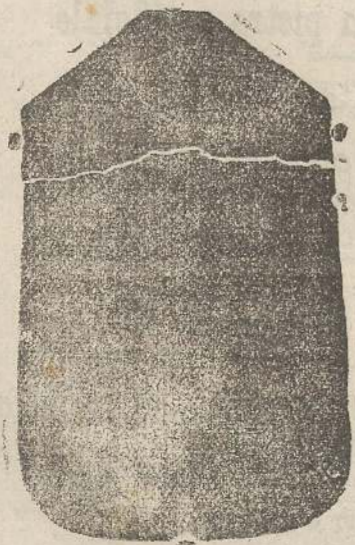
Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

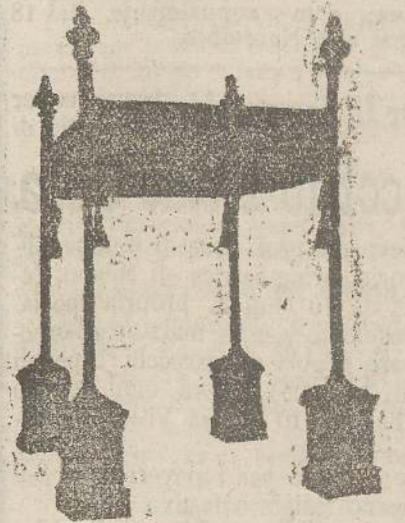


Pianeta seta L. 24

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camicie e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150